



## «Revisione»

### Inchiesta Indagini sulla 'Ndrangheta in Svizzera

Berna, 25.08.2014 - Il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) conduce da alcuni anni un'indagine un'istruzione penale nei confronti di più persone, sospettate di partecipare far parte del, rispettivamente di sostenere, l'organizzazione criminale n'Ndrangheta o di sostenerla. Il procedimento è stato avviato sulla base delle informazioni fornite da All'epoca l'apertura della procedura si basava sulle informazioni delle a Autorità antimafia italiane.

In Svizzera le inchieste sono state onerose. In particolare leLe indagini svizzere erano voluminose. Tra l'altro, le registrazioni video pubblicate in seguito dalle Autorità autorità italiane sono state realizzate in Svizzera nell'ambito delle inchieste condotte dal MPC. provenivano dalla Svizzera.

Il MPC collabora strettamente opera in stretta collaborazione con le a Autorità italiane e a tal fine è stata costituita. A tale proposito era stata formata una squadra comune, (strumento) chea squadra comune. Questo strumento permette, basandosi sulla legislazione vigente secondo le disposizioni pertinenti, un lo scambio continuo dei risultati investigativi delle indagini. [Cesì i primi risultati della procedimentoura penale svizzero a sono stati trasferiti trasmessi alle a Autorità italiane, che per la loro procedura. Queste ultime sono autorizzate a utilizzarli per le loro indagini (arresti).

Le procedimentiure penali italiane si dirigono contromirano a contrastare le attività criminali dei presunti membri di questo gruppo 'ndranghetistico della 'ndrangheta (traffico di stupefacenti, traffico d'armi).

In seguito agli arresti, le Autorità italiane hanno presentato delle richieste d'assistenza giudiziaria alla Svizzera. Delle informazioni più precise nel merito vanno richieste alle Autorità richiedenti italiane.

Il MPC ha constatato che rileva che i presunti membri di questo gruppo della 'ndrangheta 'ndranghetistico vivono da anni in Svizzera e da qui svolgono operazioni in Italia. e sono operano in Italia.

L'ottimaa collaborazione con la Polizia giudiziaria federale (PGF) e le Autorità autorità di perseguimento penale dei Cantoni di Turgovia e di Zurigo è eccellente, ciò che ha finalmente ha infine permesso alle Autorità autorità italiane di procedere agli al loro arresto arresti delle persone menzionate. TaleLa collaborazione è altrettanto stata peraltro importante per il perseguimento per perseguire penale penalmente di eventuali i reati possibilmente che presunti membri della commessi dei sospettati membri della 'Ndrangheta avrebbero commesso in Svizzera. -

In base alla situazione giuridica in alle disposizioni in materia applicabili in Svizzera, nonché alle conoscenze ai risultati attuali attuali della nostra inchiesta penale, secondo cui le principali e concrete attività criminali sono state commesse in Italia, si presuppone che le Autorità italiane chiederanno l'estradizione delle persone implicate.

---

**Indirizzo cui rivolgere domande:**

Francesco Maltauro, Coordinatore degli affari del PG, +41 31 324 32 40, info@ba.admin.ch

---

**Pubblicato da**

Ministero pubblico della Confederazione - Internet: <http://www.ba.admin.ch/ba/it/home.html>